



ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DELL'AMBITO TERRITORIALE 4 RAGUSA

RELAZIONE

DI SINTESI A SEGUITO DELL' AVVISO ESPLORATIVO PER UNA CONSULTAZIONE
PRELIMINARE DI MERCATO ED UNA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.



Il direttore
Dott. Ing. Gaetano Rocca

Manifestazione d'interesse

A seguito dell'aggiornamento del Piano d'Ambito e nell'ottica dell'affidamento in house providing, a settembre 2021 l'ATI Ragusa ha pubblicato un avviso esplorativo per una consultazione preliminare di mercato ed una manifestazione d'interesse per l'affidamento del servizio idrico integrato.

Nell'avviso si chiedeva, inoltre, di presentare proposte di miglioramento del servizio sulla base di quanto previsto nel suddetto Piano d'Ambito.

In risposta sono pervenute le proposte da parte dei seguenti 5 operatori del servizio idrico:

IRETI,	con sede a	GENOVA
A2A,	“	BRESCIA
SOTECO,	“	S.M. CAPUA VETERE (CE)
DAM,	“	VALENCIA (SPAGNA)
ATP s.r.l.	“	ROMA

La presenza di queste manifestazioni di interesse evidenzia che nel caso di specie non può individuarsi un aprioristico fallimento del mercato del servizio idrico che ha risposto positivamente, con 5 ditte ottimo livello.

In questo modo si è superato il primo step costituito dall'alternativa tra presenza e assenza di offerte.

Dall'analisi delle manifestazioni di interesse trasmesse è possibile evidenziare criticità riscontrate dalle singole società, al netto di ATP s.r.l. che non ha inviato alcuna proposta di miglioramento rispetto alle criticità, al piano degli investimenti e al modello gestionale di cui al Piano d'Ambito.

I contenuti delle proposte avanzate posso essere così sintetizzate:

Piano di manutenzione

➤ utilizzo di sistemi avanzati di ricerca perdite e software di manutenzione predittiva (Progetto Aquarius - A2A), installazione/sostituzione di contatori Smart a copertura del 100% delle utenze servite e sviluppo di un sistema di telelettura anche per fronteggiare il problema della morosità (A2A)	(A2A)
• predisposizione di un programma di monitoraggio e controllo con l'obiettivo di mitigare i rischi negli ambiti di competenza (IRETI)	(IRETI)
• gestione integrata con il supporto di uno specifico software gestionale, avviato a seguito di una prima fase di censimento degli impianti, delle apparecchiature e della relativa documentazione tecnica disponibile (SOTECO)	(SOTECO)

Modello organizzativo-gestionale

➤ digitalizzazione dei processi attraverso l'utilizzo di una piattaforma informativa (in cui A2A ha investito nel 2016 avviando un percorso di ridisegno di tutti i processi di gestione degli asset) costituita da diversi applicativi tra loro integrati e che consentirebbe di ridurre le inefficienze, producendo benefici simmetrici in termini economici e presenza di strutture di staff dedicate al monitoraggio, controllo e ottimizzazione dei processi e degli standard tecnici (A2A)	(A2A)
• struttura più flessibile e resiliente, che possa adattarsi rapidamente a ulteriori evoluzioni normative e tecnologiche e che faciliti la condivisione di "best practice" e competenze tra diversi territori e società e con applicazione di logiche e modelli di organizzazione "snella" (IRETI)	(IRETI)
• struttura suddivisa tra il centro gestionale del sistema, i centri per il controllo specifico del territorio e gestione del rapporto con l'utenza e due tipologie di squadra-tipo, una per la conduzione e l'altra per lo svolgimento delle attività di manutenzione (SOTECO)	(SOTECO)
• gestione economica, efficace ed efficiente, valutando l'effettiva disponibilità del personale attualmente in carico nelle singole amministrazioni fin dall'inizio del periodo di gestione privata (DAM)	(DAM)

Piano degli investimenti

➤ redistribuzione degli investimenti in modo da rendere sostenibili e riconoscibili in tariffa le Capex impiegate dal futuro gestore e di costruire un profilo di spese che consenta una graduale e limitata crescita delle tariffe nella prima metà del piano	(A2A)
• migliorare la distribuzione degli investimenti nel tempo e un valore totale degli investimenti sul periodo di affidamento	(IRETI)
• intraprendere e completare gli investimenti necessari per migliorare il livello di servizio agli utenti e superare le procedure di infrazione nel settore fognario e depurativo tenendo conto del Piano degli Investimenti	(DAM)

Finanziamenti

➤ ulteriori a fondo perduto per realizzare eventualmente interventi aggiuntivi e maggiori investimenti in arco piano (A2A)	(A2A)
• fondi PNRR e ulteriori fondi a fondo perduto tramite FSC (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione) in aggiunta agli investimenti attualmente stanziati dal piano (IRETI)	(IRETI)

Sistema tariffario

➤ il profilo di ricavi e sviluppo tariffario ipotizzato nel Piano d'Ambito risulta difficilmente sostenibile per il futuro gestore (A2A)	(A2A)
• la tariffa non risulta adatta al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione (i ricavi sono inferiori rispetto ai costi e la tariffa nei primi anni di gestione è inferiore a quella attuale di circa 1,87 €/mc), si prevede l'adozione di una tariffa secondo un idoneo schema regolatorio previsto dalla normativa tale da rimodulare gli investimenti, ottenere maggiori contributi a fondo perduto, maggiori volumi fatturati ed altri benefici (IRETI)	(IRETI)

la tariffa dovrebbe essere variabile sulla base della morosità delle attuali gestioni (circa il 48%) e non nulla come considerata nel Piano d'Ambito (DAM)	(DAM)
--	-------

Gestione dei costi

➤ miglioramento dei costi operativi per l'acquisto di energia elettrica e per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi (A2A);	(A2A);
miglioramento dei costi di realizzazione, circa il 7-15% in meno degli importi valorizzati nel Piano d'Ambito per poter eseguire le stesse attività impegnando (% di risparmio da confermare a valle di verifiche più puntuali e accurate) (A2A).	(A2A).

Valutazioni sulle manifestazioni e decisione e scelta sulle modalità di gestione

Tenuto conto dei contenuti delle proposte avanzate dalle ditte partecipanti e della sussistenza di condizioni di criticità contenute nel piano d'ambito e confermate nelle proposte, ATI Ragusa non ritiene di percorrere la strada del ricorso al mercato, bensì di procedere mediante affidamento in house per i seguenti motivi di carattere generale:

Motivazioni di carattere generale per la scelta del sistema di gestione in house

In primo luogo si evidenzia la necessità di un periodo di adeguamento dell'attuale sistema di gestione frammentato e con rilevanti lacune di conoscenza che richiedono la definizione di un percorso interattivo finalizzato alla ottimizzazione della gestione.

Quanto sopra vuol dire che il gestore del servizio, chiunque sia, dovrà operare per fasi successive, monitorando periodicamente i risultati al fine di effettuare le necessarie valutazioni e conseguenti decisioni sulle attività da porre in essere.

In sostanza, dopo l'affidamento, il gestore sarà il soggetto decisore sulle modalità, sui costi, sul rapporto con le utenze, sulle valutazioni dell'interesse pubblico rispetto agli interessi societari.

In pratica sia il piano d'ambito che le proposte delle società che hanno manifestato l'interesse si muovono alla luce di un quadro di riferimento programmatico di massima e non sulla base di progetti esecutivi di gestione, unici a poter definire il percorso da intraprendere sia in termini qualitativi che in termini economici nella logica della maggiore efficienza possibile per l'interesse della collettività servita da ATI Ragusa

Quanto sopra vuol dire che

La società privata potrà operare nella logica di una propria, legittima, convenienza aziendale

tenendo in minor conto la realtà socio-economica del contesto e gli interessi generali.

Alla superiore soluzione è stata preferita la società di gestione in house che ha la possibilità, attraverso il controllo analogo di contemperare l'interesse pubblico tenendo conto delle reali esigenze dei soggetti che rappresentano la collettività, in ogni fase individuata con il monitoraggio periodico dei risultati.

Si è ritenuto inoltre:

che la superiore valutazione comparativa degli interessi pubblici e privati coinvolti per la motivazione della scelta operata, costituisca una prima, importante, motivazione per l'affidamento in house,

che il modello definito dal piano d'ambito applicabile gradualmente da una fase di start-up alla fase a regime, attraverso attività di monitoraggio periodico, finalizzato alla ottimizzazione dei servizi e dei costi, sia efficiente ed economico per la gestione del SII,

che l'analisi istruttoria delle proposte delle aziende che si sono limitate a rilevare le criticità e definire un quadro di massima dei contenuti della gestione, sia stata sufficiente ed adeguata,

che sia sufficiente porre a base dell'affidamento in house le previsioni del Piano d'ambito opportunamente adeguato nelle parti relative alle condizioni finanziarie.

Il Piano Economico e finanziario del Piano d'ambito è stato adeguato sulla base di una analisi aggiornata dei finanziamenti previsti con varie fonti, tra cui quelli per la riduzione delle perdite, quelle per le varie infrastrutture del S.I.I. di, quelle per gli impianti di depurazione di cui alla gestione commissariale, ed in genere a tutti quelli possibili con Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. "PNRR"

Per le superiori considerazioni si è ritenuta adeguata, a partire dalla fase di passaggio dalla attuale gestione frazionata alla gestione unitaria a regime, una società per azioni indipendente ma soggetta al "Controllo analogo" dei Comuni, che in tal modo potranno garantire al meglio l'interesse pubblico nell'attività di esercizio del Servizio Idrico integrato.